

Quva punta a Resilux

Il produttore di preforme e bottiglie in PET potrebbe presto cambiare proprietà e uscire dalla Borsa di Bruxelles.

29 novembre 2021 09:59



Il produttore europeo di preforme e bottiglie in PET Resilux potrebbe passare nei prossimi mesi sotto il controllo della società di investimenti Quva, posseduta dall'imprenditore fiammingo Pascal Vanhalst. Un accordo per l'acquisizione del 57,51% della società belga è stato già firmato da Quva con dagli attuali azionisti di Resilux, la famiglia De Cuyper.



L'operazione - che deve ancora ottenere il via libera dalle autorità antitrust - sarà portata a termine dalla newco Bidco al prezzo di 235 euro per azione, per un valore di 271 milioni di euro. Successivamente, nel corso del primo trimestre 2022, Quva lancerà un OPA sulle restanti azioni quotate all'Euronext di Bruxelles, allo stesso prezzo, che rappresenta un premio del 38,64% rispetto alla quotazione di chiusura al 25 novembre e del 33,02% rispetto al valore medio dell'azione negli ultimi sei mesi. L'obiettivo è arrivare al delisting della società.

Inoltre, in base all'accordo, gli attuali co-CEO di Resilux, Dirk De Cuyper e Peter De Cuyper, reinvestiranno parte dei proventi della cessione in Bidco, che sarà detenuta all'85% da Quva e al 15% dalle società controllate da De Cuyper.

I due manager resteranno in azienda per un periodo di almeno 12-24 mesi.

Fondata nel 1994 come società a controllo familiare, Resilux opera nella produzione e vendita di preforme e bottiglie PET utilizzate nel confezionamento di acque, bevande, olio, latte, birra e succhi, con stabilimenti in Belgio, Spagna, Svizzera, Grecia, Russia, Ungheria, Serbia, Romania e Stati Uniti. Dal 1997 è quotata alla Borsa Euronext di Bruxelles.

Il giro d'affari si attesta in 374 milioni di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata